

CITTA' DI
VENEZIA



ASSESSORATO
CITTADINANZA DELLE DONNE
E CULTURE DELLE DIFFERENZE



Marzo Donna 2014



Donne da... leggere



Edith Piaf : la biografia/ David Lelait-Helo. - Torino : Lindau, 2013. - 327 p., [8] p. di tav. : ill. ; 21 cm. - (Le comete)
M187261cd 782.421 640 92/LEL

A cinquant'anni esatti dalla morte (avvenuta a Grasse, l'11 ottobre del 1963), l'editrice Lindau pubblica in italiano la biografia che le dedica David Lelait-Helo ("Edith Piaf. La biografia", traduzione dal francese di Valeria Fucci e Valentina Pasquali): 330 pagine come un romanzo neorealista e d'avventura, tappa per tappa - successo per successo, caduta per caduta - dell'icona musicale per eccellenza. Le luci, le ombre, gli amori, i dolori di un mito esistenzialista, fragile e rabbioso, passato dalle caserme e i bar malfamati di Parigi alle collaborazioni coi mostri sacri Yves Montand, Charles Aznavour, Eddie Constantine, quasi fosse la cosa più naturale al mondo.



Le nove vite di Valentina Cortese/ Alfredo Baldi ; con l'affettuosa partecipazione di Valentina Cortese. - Pisa : ETS, 2013. - 175 p. : ill. ; 24 cm
M186859cd 791.430 280 92/BAL

Approfondire la conoscenza di Valentina Cortese, della sua vita e dei suoi lavori, per il cinema, il teatro e la televisione, presenta più di un motivo di interesse. Non soltanto perché Valentina è stata, anzi è, l'ultima diva della scena italiana, ma anche perché la sua vita e la sua carriera, inestricabilmente intrecciate l'una all'altra, si sono dipanate all'insegna delle trasformazioni, o addirittura dei ribaltamenti, più impensati e inattesi. Parlare di "Nove vite" di Valentina Cortese non costituisce quindi una forzatura, un'esagerazione o un'iperbole, ma rappresenta semplicemente una fotografia imparziale dei suoi novant'anni di esistenza: Valentina è nata infatti nel 1923. Tenendo ben presenti due cose: che Valentina ha una tale capacità di coinvolgerci che non si riesce a essere distaccati nel raccontarla; ma, soprattutto, che il filo rosso che lega, fin dalla prima, le sue nove vite, è la ferrea volontà e caparbia di riuscire a imporsi, di diventare Valentina Cortese.



Emma Dante : Palermo dentro/ a cura di Andrea Porcheddu ; con interventi di Andrea Porcheddu ... [et al.] ; [con un'intervista a Emma Dante]. - Nuova ed. agg. e arricchita. - Civitella in Val di Chiana (AR) : Zona, 2010. - 183 p. ; 20 cm.

M187170cd 792.092/EMM

Il teatro della regista e autrice Emma Dante e della Compagnia Sud Costa Occidentale è esploso sui palcoscenici italiani ed internazionali nel volgere degli ultimi dieci anni. Una teoria di spettacoli che racconta una città, Palermo, e una regione, la gente che vi abita, la cultura del Meridione, ma anche il Sud del mondo, quasi un luogo dell'anima: un teatro che nasce dalla spazzatura come dai riti, dalle risate e dagli stupri, dal dolore urlato e dalle facce grottesche di una popolare Via Crucis, da modernità e arcaismo, sacro e profano. Questo volume a più voci prova ad avviare un riflessione sulla complessità e sulla ricchezza del mondo creativo di Emma Dante, lasciando in primo luogo la parola all'artista e poi ai suoi attori, ma anche aprendo agli sguardi suggestivi e alle analisi di studiosi, critici e scrittori come Elena Stancanelli, Rodolfo di Giammarco, Gerardo Guccini, Cristina Valenti, Renato Palazzi, Goffredo Fofi, Patrizia Bologna.



Bugiarda no, reticente / Franca Valeri. - Torino : Einaudi, 2010. - 103 p. : ill. ; 23 cm.

M184946cd 792.028 092/VAL

Più che un'autobiografia, *Bugiarda no, reticente* è un vitale, indisciplinato, liberissimo confidarsi di Franca Valeri come fa la notte con se stessa, o con i suoi cani. I ricordi di un'esistenza febbrile si fanno strada a modo loro sgomitando nel buio. E Franca Valeri è lì, pronta a infilarli uno ad uno con l'ironia puntuta e l'intelligenza sintetica e spiazzante, per trasformarli in racconto. Quando si ha da restituire una vita e non una scansione ordinata di fatti, le priorità di un'intera esistenza si possono anche riassumere in poche splendide righe, se si possiede l'etica disciplinare della sintesi: «A vent'anni era affondare il fascismo, a trenta avere in pugno il teatro, a quaranta tutto, a cinquanta occhiali e quasi tutto, e... eccomi».



Una donna di troppo : storia di una vita politica "singolare"/ Daniela Pellegrini. - Milano : F. Angeli, 2012. - 268 p. : ill. ; 23 cm. - (Letture d'archivio ; 10)
M186572cd 305.420 945/PEL

"Questo libro è il racconto del mio percorso politico individuale nel movimento delle donne dal 1962 al 1997. Nel volume, i miei scritti pubblici e teorici si intrecciano con quelli privati e con gli avvenimenti storici salienti di cui sono stata protagonista insieme alle altre, e sui quali ho costruito commenti, critiche, intuizioni e prospettive. Il testo ha la forma di un articolato diario di vita e di pensieri, fedele in ogni momento -non riadattato, cioè, all'oggi- al clima emotivo e di elaborazione personale e contestuale. La narrazione, ancorata al tempo del vissuto reale, riflette i modi e i contenuti di quel momento storico, nel quale l'intreccio e la compresenza di corpo, mente ed emozione costituiscono la cifra dei vari accadimenti: un'importante innovazione politica che la pratica del movimento delle donne ha messo al mondo.



Fra me e te : madre e figlia si scrivono: pensieri, passioni, femminismi / Mariella Gramaglia, Maddalena Vianello ; con testi di Franca Fossati e Lidia Ravera. - Milano : Et al., 2013. - 184 p. ; 21 cm. - (Ragioni e passioni)
M186683cd 305.42/GRA

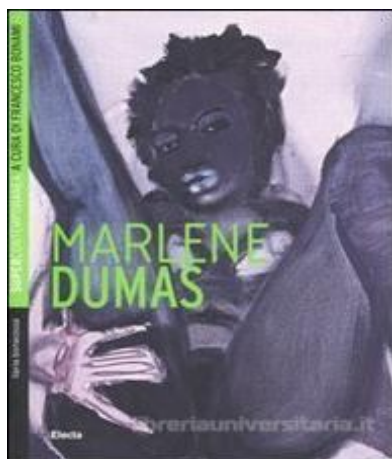
Un dialogo sotto forma di lettere fra due generazioni di donne che si parlano, si raccontano, si interrogano a vicenda sulla propria storia e su quella del Paese in cui vivono. Una madre che "ha fatto" il Sessantotto ed è stata per sempre segnata dalle lotte degli anni Settanta e dal femminismo. Una figlia, anch'essa impegnata nel movimento delle donne, che si confronta tenacemente con il mercato del lavoro e con il precariato che contamina la vita di un'intera generazione. Per scoprire che madri e figlie si diventa, attraverso un ininterrotto, appassionato dialogo.



Le impressioniste/ Giuseppe Ardolino. - Viterbo : Stampa alternativa, 2005. - 142 p. : ill. ; 24 cm.

M186216cd 759.054/ARD

Nel profluvio di studi sull'Impressionismo c'è un angolo che resta poco illuminato, quello costituito dal contributo femminile. Se seguiamo, dentro il fluire dell'arte europea, il filone della pittura realizzata da mani femminili, troviamo figure eccezionali di pittrici isolate, per lo più legate a un padre-maestro. Solo a partire dalla metà dell'Ottocento compare una compagine, un clima di pittura al femminile, mentre arretra il pregiudizio che il mestiere di pittore debba essere riservato agli uomini.



Marlene Dumas/ testo di Ilaria Bonacossa. - Milano : Electa, 2006. - 107 p. : ill. ; 21 cm. - (Supercontemporanea)

M186284cd 759.949 2/BON

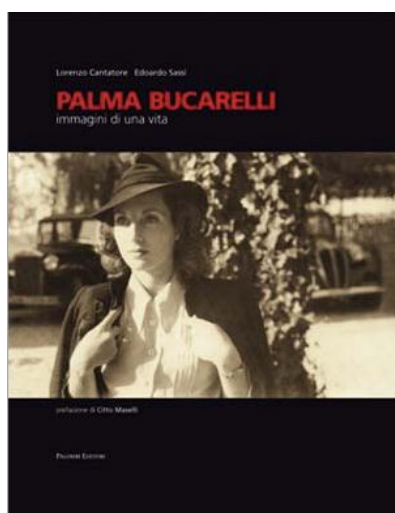
Marlene Dumas è nata a Città del Capo ma vive e lavora in Olanda. Nei suoi trent'anni di carriera ha creato lavori che raccontano soggetti molto diversi e ideologicamente complessi, come l'apartheid, gli stereotipi razzisti, la maternità, la pervasività in tutte le sue manifestazioni, l'amore e la religione, con un'originalità e una libertà espressiva uniche. L'artista si è concentrata sulle pulsioni degli esseri umani e sulle loro emozioni ritraendo la nascita, l'amore, il sesso, la sofferenza e la morte. I suoi lavori portano in superficie ciò che giace profondamente nascosto nei suoi soggetti, dimostrando una spiccata capacità introspettiva, che le permette di cogliere le emozioni dei suoi personaggi. Nonostante l'impietosa rappresentazione dell'inadeguatezza umana, le sue opere manifestano una visione ottimista, capace di far emergere la dignità universale delle persone, protagoniste del proprio destino, soggetti attivi e non vittime passive del fato. La pittura di Marlene Dumas è contemporaneamente mentale, politica e intimista, e si sviluppa attraverso la ricerca di un continuo compromesso tra ciò che viene rivelato e ciò che viene celato, tra il carattere tattile della pittura, l'emotività dei sentimenti e le teorie della rappresentazione.



Filo linea colore : Maria Lai, Mirella Mibelli, Rosanna Rossi : tre storie per l'arte al femminile/ a cura di Maria Angela Sanna ; prefazione di Maria Paola Masala. - Cagliari : Arkadia, 2013. - 100 p. ; 21 cm. - (Eventi ; 8)

M187155cd 709.2/FIL

Maria Lai, Mirella Mibelli e Rosanna Rossi sono le protagoniste di un ritratto corale biografico. L'infanzia, l'adolescenza, gli studi, la vita familiare e l'attività artistica sono gli elementi che caratterizzano una narrazione ricca di riflessioni e intime emozioni. Così, se la continua ricerca creativa contraddistingue il percorso di Maria Lai, per Mirella Mibelli la vera forza che l'accompagna consiste nel rinnovarsi continuo dell'esistenza; al contrario, la quiete del suo studio è la cornice dove Rosanna Rossi rinnova ogni giorno una sfida di creatività con la propria mente e le proprie mani. Tre ritratti vividi e sinceri, che colgono gli aspetti anche più intimi di ognuna delle protagoniste.



Palma Bucarelli : immagini di una vita / Lorenzo Cantatore, Edoardo Sassi ; prefazione di Citty Maselli. - Roma : Palombi, 2011 . - 286 p. : ill. color ; 26 cm

M185255cd 709.04/CAN

L'avvincente biografia di Palma Bucarelli (1910-1998), soprintendente alla Galleria nazionale d'arte moderna di Roma e prima donna in Italia a dirigere un museo, raccontata attraverso una straordinaria sequenza di quattrocento scatti fotografici in gran parte inediti che, oltre a ripercorrere la sua vita, restituiscono volti, personaggi e atmosfere di un'intera epoca, dal fascismo agli anni Settanta, passando per la Liberazione, il dopoguerra, lo scandalo Montesi, il Sessantotto ...

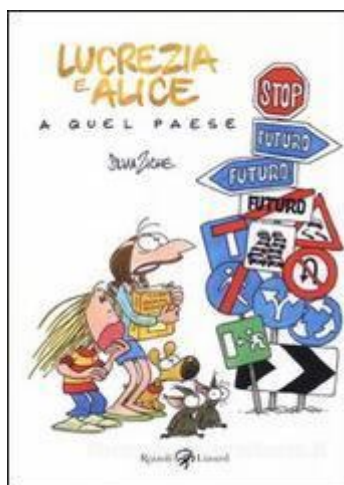
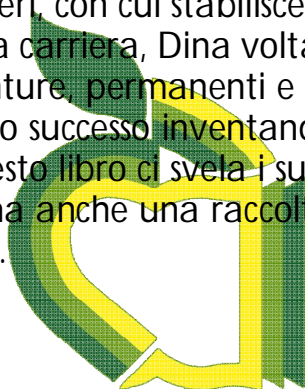
Come in un film, le immagini, commentate e illustrate dagli autori grazie all'ausilio di documentazione inedita, ricostruiscono il progressivo affermarsi sulla scena internazionale di questa figura di donna nuova e all'avanguardia.



Per amore dei capelli/ Dina Azzolini. - Milano : Baldini Castoldi Dalai, 2010. - 125 p., [4] carte di tavole : ill. ; 22 cm. - (Le boe ; 170)

M185942cd 646.724/AZZ

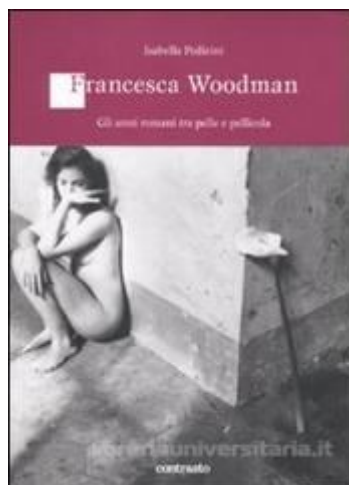
Per trent'anni Dina Azzolini è stata la star dei capelli, la mitica pettinatrice di Consuelo Crespi, Anna Piaggi e Mina, amica di artisti, fotografi e stilisti, scelta da tutti per la sua originale e irripetibile fantasia. Dina nasce nella Bassa emiliana e, a soli dieci anni, inizia a lavorare facendo la "piccinina" in un parrucchiere di paese. Alla fine degli anni Cinquanta, all'età di diciassette anni arriva a Milano dove frequenta l'accademia dei parrucchieri e con l'aiuto del padre rileva il piccolo negozio del suo maestro nell'allora vicolo della Spiga. Da quel momento la sua ascesa è inarrestabile. A Milano sta nascendo la moda italiana e in tutta la città si respira un'atmosfera elettrica e vitale. Dina è contesa da giovani stilisti come i Missoni e Versace. Le sue creazioni sono richieste dai fotografi di moda più famosi come Helmut Newton e Gian Paolo Barbieri, con cui stabilisce una straordinaria intesa professionale. Poi, all'apice della carriera, Dina volta ancora pagina. Al passo con i tempi, nel 1978, rinnega tinture, permanenti e messe in piega, si dà alle cure naturali e riscuote l'ennesimo successo inventando l'ecologia della bellezza, la New Age del capello. In questo libro ci svela i suoi segreti. Un documento fatto di passione e di ricordi, ma anche una raccolta di notizie unite dal filo sottile dell'amore... per i capelli.



Lucrezia e Alice : a quel paese/ Silvia Ziche. - Milano : Rizzoli Lizard, 2013. - 126 p. : fumetti b/n ; 24 cm.

M187165cd 741.594 5/ZIC

Avere vent'anni mentre in Tv impazza il ciuffo alla Luke Perry di Beverly Hills 90210 e le fauci spalancate di Alanis Morissette per poi svegliarsi all'improvviso nel Duemila della crisi, scongelandosi con l'aria calda di un phon. È ciò che succede ad Alice a Quel Paese, appena uscita dal freezer del suo rapitore, ora deciso a entrare in politica e a dominare il mondo. Non sarà facile per lei recuperare il futuro perduto senza farsi ipnotizzare da Google Street View, e se ad aiutarla c'è Lucrezia, single quarantenne che si mantiene scrivendo autobiografie di riccastri e personaggi famosi, l'esito della sfida si fa sempre più dubbio. In una lotta contro i mulini a vento del nostro tempo, tra i malefici della Bella Addormentata 2.0 e i tiri mancini del manigoldo di turno, le due eroine tutto pepe di Silvia Ziche sono pronte a conquistare il pubblico femminile.

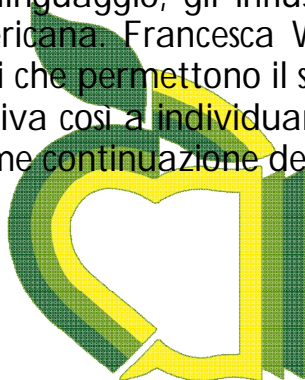


Francesca Woodman : gli anni romani tra pelle e pellicola/ Isabella Pedicini. - Roma : Contrasto, 2012. - 135 p. : ill. ; 21 cm.

M186866cd 779.092/PED

È il 1977. A diciannove anni Francesca Woodman è a Roma per un soggiorno studio. Figlia d'arte, studentessa presso il Rhode Island School of Design, per lei Roma rappresenta quel luogo e quel momento in cui le suggestioni estetiche e stilistiche coltivate in America, arrivano a definitiva maturazione. Attraverso lo studio delle immagini, dei carteggi privati, degli appunti sparsi che Francesca Woodman ha lasciato ai suoi a-

mici romani, come attraverso le testimonianze di chi ha condiviso con lei questo periodo creativo, Isabella Pedicini compone un ritratto inedito, accompagnando il lettore attraverso un intimo viaggio dove parole e immagini si intrecciano a disegnare i contorni dell'originale universo della grande fotografa. Nel lavoro di Francesca Woodman si ritrovano gli echi e le suggestioni surrealiste, l'uso del corpo come linguaggio, gli influssi dei testi di Breton uniti a quelli della fotografia americana. Francesca Woodman si trasforma e per farlo utilizza i due strumenti che permettono il suo gioco magico: il corpo e la macchina fotografica. Si arriva così a individuare al centro della sua opera il topos della metamorfosi come continuazione della vita.



L'ombra di una fotografa : Gerda Taro e la sua guerra di Spagna/ François Maspero ; traduzione di Stefania Santalucia. - Milano : Archinto, 2007. - 125 p. : ill. ; 22 cm.

M187247cd 770.92/MAS

Uno tra i personaggi più enigmatici della storia della fotografia. Il suo nome è ampiamente citato, sempre in toni entusiastici, eppure di lei non si sa quasi nulla. Ricordata soprattutto per essere stata la compagna di Robert Capa, "il più grande fotoreporter di guerra", Gerda Taro muore prematuramente sul fronte della guerra di Spagna il giorno prima di compiere 27 anni. François Maspero propone qui con toni appassionati

la biografia di questa donna libera e al contempo impegnata che, come recita la stele che Giacometti disegnò per la sua tomba, "morì sul fronte spagnolo nell'esercizio della sua professione".



Da sola : la mia passione per gli Ottomila / Gerlinde Kaltenbrunner ; con Karin Steinbach ; traduzione di Umberto Gandini. - Milano : Corbaccio, 2010. - 303 p., [16] carte di tav. : ill. ; 21 cm. - (Exploits)

m184217cd 796.522 309 2/KAL

Gerlinde Kaltenbrunner è una delle alpiniste d'alta quota di maggior successo. Nel 2008 è arrivata in vetta al suo undicesimo ottomila, il Dhaulagiri, sul quale aveva rischiato la morte un anno prima, nel 2009 ha raggiunto con il marito Ralf Dujmovits la vetta del Lhotse che l'aveva in precedenza costretta due volte alla ritirata, il 23 maggio 2010 è arrivata in vetta all'Everest dal versante Nord. La Kaltenbrunner sale gli ottomila senza ossigeno e senza portatori d'alta quota. Per l'alpinista austriaca i record e le vittorie sono solo un aspetto secondario della sua attività, tant'è, per esempio, che ha raggiunto la vetta del Broad Peak in compagnia della sua principale concorrente, la spagnola Edurne Pasabàn. Le cose che più contano per lei sono la bellezza delle montagne, i momenti magici nei campi in alta quota e l'incomparabile felicità di arrivare in vetta, poco importa se nell'Himalaya o sui monti di casa.



Donne in mare : le avventure di una professionista della vela / Lucia Pozzo. - Milano : Mursia, c1996. - 168 p., [8] c. di tav. : ill. ; 21 cm. - (Biblioteca del mare. Crociere, regate, viaggi e avventure)

M182173CD 797.124 092/POZ

Contro la tradizione, contro i luoghi comuni di un mondo interamente dominato dai maschi, una ragazza poco più che ventenne si mette in testa di fare lo skipper di professione. C'è voluta molta determinazione e un po' di fortuna ma alla fine Lucia Pozzo ha conquistato il suo posto al sole, pardon al timone, nel mondo della nautica.



Tina Merlin : partigiana, giornalista, scrittrice / a cura di Maria Teresa Segà. - Portogruaro : Nuova Dimensione, c20-05. - 127 p. ; 21 cm. - (Materiali e strumenti ; 5)

M179669CD 324.245 074/TIN

Il volume raccoglie gli atti di un convegno dedicato dall'Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea a Tina Merlin nel 2003, a quarant'anni dal Vajont, con l'intento di tracciare di questa donna un ritratto a più dimensioni, attraverso le testimonianze di chi l'aveva conosciuta da vicino.

Si forma così il quadro di una personalità complessa, una donna che si dedicò non solo ai fatti del Vajont, ma anche alle lotte operaie dell'*autunno caldo* e alle condizioni delle lavoratrici. Tina Merlin fu militante politica comunista; partigiana e voce critica della memoria resistenziale, contro ogni omissione. E infine narratrice che ci ha donato alcuni tra i più bei racconti della Resistenza delle donne.



Occhi di maschio : le donne e la televisione in Italia : una storia dal 1954 a oggi / Daniela Brancati ; introduzione di Franco Cardini. - Roma : Donzelli, 2011. - X, 291 p. ; 20 cm. - (Interventi)

m184903cd 302.234 508 2/BRA

Il testo è il primo tentativo di storia della televisione dal punto di vista dei vinti, cioè delle persone di buon gusto e di buon senso e delle donne. La tv, dominata dallo sguardo maschile, è stata ed è lo specchio dei desideri prevalenti dei maschi italiani. L'autrice è stata fra i protagonisti di questo mondo e ne scrive con aperta soggettività, con aneddoti e ricordi arricchiti dalle testimonianze di alcune

persone che hanno contato nella tv italiana. Completa il volume un vasto dizionario biografico delle oltre ottocento donne che hanno fatto la nostra televisione e una cronologia comparata che mette a fronte l'Italia come era, le conquiste delle donne e l'evoluzione del mezzo televisivo. Infine, un'intervista esclusiva a Lorenza Lei, prima donna a ricoprire l'incarico di direttore generale della Rai.

Ilaria Capua
I virus non aspettano

Avventure, disavventure e riflessioni di una ricercatrice globetrotter

I virus non aspettano : avventure, disavventure e riflessioni di una ricercatrice globetrotter / Ilaria Capua ; prefazione di Alan M. Kelly. - Venezia : Marsilio, 2012. - 180 p. ; 21 cm. - (Gli Specchi ; 222)

m186067cd 579.209 2/CAP

Gli specchi Marsilio



La scienziata italiana famosa nel mondo per aver sfidato con successo l'organizzazione Mondiale della Sanità e il conservatorismo nella scienza si racconta con sincerità e ironia in un libro autobiografico. Racconta che il mestiere del ricercatore non è solo microscopi, stanzette buie e libri, ma può rivelarsi un'avventura intensa ed esaltante.



MARIE CURIE
 E LE SUE FIGLIE

Lettere



Lettere / Marie Curie e le sue figlie. - Bari : Dedalo, 2013. - 354 p. : ill. ; 21 cm. - (La scienza nuova ; 160)

M186711CD 530 092/CUR

Marie Curie è stata la prima donna a insegnare alla Sorbona, ma soprattutto la prima a ricevere il premio Nobel. Rimasta vedova prematuramente, con due figlie di soli nove e due anni, Marie Curie ha saputo coniugare la sua brillante carriera scientifica con il ruolo di madre. Questa raccolta di oltre duecento lettere, scambiate con le figlie tra il 1905 e il 1934, testimonia il profondo legame con Eve e Irène, oltre a offrire un interessante spaccato della vita quotidiana di questa pioniera della ricerca e dell'emancipazione femminile: dai viaggi di lavoro alle vacanze con amici e familiari, dagli esperimenti in laboratorio agli incontri con colleghi del calibro di Albert Einstein e Niels Bohr, dalle opinioni sugli avvenimenti storici all'educazione delle figlie.

CITTA' DI
VENEZIA



ASSESSORATO
CITTADINANZA DELLE DONNE
E CULTURE DELLE DIFFERENZE



Mestre, Viale Garibaldi 155/a

Centro Donna

Tel. 041/2690630

cittadinanza.donne@comune.venezia.it

lunedì e mercoledì 9.00 – 17.00

martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.30

Biblioteca del Centro Donna

tel.041/2690650

biblioteca.donna@comune.venezia.it

Da lunedì a venerdì 8.30 – 18.30

Sabato dalle ore 9.00 – 13.00

Centro Antiviolenza

Tel.041 2690610/612/614

centro.antiviolenza@comune.venezia.it

da lunedì a venerdì 9.00 – 17.00

Progetto Scuole

francesca.michieletto@comune.venezia.it

Centro Donna Multiculturale

Tel.041/612505

multiculturale.donna@comune.venezia.it

Dal lunedì al venerdì 9.00 – 13.00

Giovedì 14.00 – 16.00

Sportello Donne al Lavoro

sportello.donna@comune.venezia.it

Su appuntamento

Tel. 041 2690610/612/614